

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI PRIME

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

STORIA

La Costituzione, all'art. 9, impegna tutti i settori istituzionali e la scuola in particolare, nel compito di tutelare l'intero patrimonio storico del nostro Paese.

La memoria delle generazioni viventi, insieme allo studio della storia e alla percezione del presente contribuiscono, insieme alla visione del futuro, a formare la coscienza storica dei cittadini e la motivazione al senso di responsabilità.

Compito della scuola è quello esplorare, approfondire arricchire e consolidare il senso e la conoscenza della storia, al fine di contribuire all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce elementi significativi del suo passato e sa ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.
- Colloca nel tempo fatti ed esperienze personali.
- Racconta storie conosciute in ordine cronologico.
- Rappresenta storie ascoltate in sequenze temporali.
- Organizza le proprie attività e le verbalizza, in successione temporale.
- Conosce il ripetersi ciclico delle parti del giorno.
- Si avvale di un'indagine per raccogliere informazioni.
- Individua un criterio logico per raggruppare le informazioni raccolte.
- Classifica informazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Uso delle fonti

- A1. Individua tracce relative al proprio passato e le utilizza come fonti per produrre conoscenze.
- A2. Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del suo passato.

A. Organizzazione delle informazioni

- B1. Usare gli indicatori temporali di successione e durata per ricostruire sequenze di azioni di una giornata, una settimana, un mese...
- B2. Rilevare e dare significato alla contemporaneità di più fatti o azioni.

C. Strumenti concettuali.

- C1. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni di una storia, in leggende, in aneddoti e semplici racconti.
- C2. Cogliere i cambiamenti nel tempo.
- C3. Utilizzare le tracce del passato recente per produrre informazioni.

D. Produzione scritta e orale.

- D1. Rappresenta conoscenze apprese mediante disegni e brevi e semplici pensieri.
- D2. Riferisce in modo semplice le conoscenze acquisite.

ATTIVITA'

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, saranno le seguenti:

1. aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale
2. attività curriculare
3. attività laboratoriali
4. attività di ricerca-azione
5. percorsi multidisciplinari
6. lavori di gruppo
7. uscite didattiche.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La storia deve essere intesa e apprezzata come strumento per conoscere il presente, ricostruire e comprendere il passato e progettare il futuro.

Tale disciplina, a seconda dei temi proposti agli alunni, troverà numerosi intrecci disciplinari con: la geografia, le scienze, la matematica , la tecnologia, arte e immagine, ma soprattutto con la lingua italiana.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Orientarsi nel tempo.
2. Individuare, ordinare, classificare e mettere in relazione fatti ed eventi.
3. Utilizzare semplici strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI SECONDE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

STORIA

La Costituzione, all'art. 9, impegna tutti i settori istituzionali e la scuola in particolare, nel compito di tutelare l'intero patrimonio storico del nostro Paese.

La memoria delle generazioni viventi, insieme allo studio della storia e alla percezione del presente contribuiscono, insieme alla visione del futuro, a formare la coscienza storica dei cittadini e la motivazione al senso di responsabilità.

Compito della scuola è quello esplorare, approfondire arricchire e consolidare il senso e la conoscenza della storia, al fine di contribuire all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Sa orientarsi nel tempo fra passato e presente
- Trae informazioni da fonti storiche orali e scritte
- Distingue avvenimenti ciclici e avvenimenti che non si ripetono
- Conosce ed utilizza le suddivisioni convenzionali del tempo
- Legge l'orologio
- Conosce gli aspetti più significativi del "tempo presente"
- Comprende le relazioni causali alla base di una trasformazione
- Comprende le differenze tra testi storici e fantastici
- Riesce a fare semplici collegamenti tra collegamenti tra passato e presente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Uso delle fonti

- A1. Individua fonti per produrre semplici conoscenze.
- A2. Ricava da varie fonti semplici informazioni.

B. Organizzazione delle informazioni

- B1. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.

- B2. Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sull'ordine cronologico.
- B3. Conoscere la ciclicità del tempo, distinguendo tra presente, passato e futuro.
- B4. Riconoscere situazioni di contemporaneità.
- B5. Individuare relazioni di causa-effetto e formulare ipotesi.
- B6. Rappresentare avvenimenti del passato recente con linee del tempo.
- B7. Comprende la funzione e l'uso di templi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

C. Strumenti concettuali

- C1. Riconoscere e distinguere fonti storiche.
- C2. Comprende templi fatti storici attraverso l'ascolto o la lettura di testi.
- C3. Individua analogie e differenze attraverso il confronto di semplici fatti storici..

D. Produzione scritta e orale.

- D1. Rappresenta conoscenze apprese mediante disegni e brevi e semplici testi.
- D2. Riferisce in modo semplice le conoscenze acquisite.

ATTIVITA'

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, saranno le seguenti:

- aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale
- attività curriculare
- attività laboratoriali
- attività di ricerca-azione
- percorsi multidisciplinari
- lavori di gruppo
- uscite didattiche

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La storia deve essere intesa e apprezzata come strumento per conoscere il presente, ricostruire e comprendere il passato e progettare il futuro.

Tale disciplina, a seconda dei temi proposti agli alunni, troverà numerosi intrecci disciplinari con: la geografia, le scienze, la matematica , la tecnologia, arte e immagine, ma soprattutto con la lingua italiana.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere rapporti di connessione temporale.
2. Leggere e interpretare fonti storiche.
3. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
4. Rappresentare graficamente le conoscenze apprese.
5. Riferire oralmente , in modo semplice e coerente, le conoscenze apprese.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI TERZE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

STORIA

La Costituzione, all'art. 9, impegna tutti i settori istituzionali e la scuola in particolare, nel compito di tutelare l'intero patrimonio storico del nostro Paese.

La memoria delle generazioni viventi, insieme allo studio della storia e alla percezione del presente contribuiscono, insieme alla visione del futuro, a formare la coscienza storica dei cittadini e la motivazione al senso di responsabilità.

Compito della scuola è quello esplorare, approfondire arricchire e consolidare il senso e la conoscenza della storia, al fine di contribuire all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Comprende il contenuto dei testi storici proposti.
- Interpreta i documenti e mette in relazione la narrazione del fatto con i documenti
- Comprende la convenzionalità del sistema di datazione
- Riconosce la differenza tra storia e mito
- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati in successione
- Ricava la "storia dalle cose" e rileva le trasformazioni
- Utilizza correttamente il sistema della misura convenzionale del tempo
- Confronta realtà storiche diverse e interpreta testimonianze del passato lontanissimo
- Riconosce le caratteristiche storico-geografiche che hanno permesso la nascita dei primi gruppi sociali significativi
- Utilizza fonti di vario tipo per conoscere e ricostruire il passato personale, familiare e della comunità di appartenenza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

A Uso delle fonti

A1. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale,

familiare e della comunità di appartenenza.

- A2. Distinguere e confrontare vari tipi di fonti storiche.
- A3. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.
- A4. Conoscere la storia della nascita dell'universo.
- A5. Conoscere la storia della nascita della vita sulla Terra.
- A6. Conoscere l'evoluzione dell'uomo.

B Organizzazione delle informazioni

- B1. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti e permanenze.
- B2. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali in successioni di eventi.
- B3. Analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.
- B4. Percepire cambiamenti e permanenze in ogni aspetto della realtà passata.
- B5. Individuare relazioni di causa-effetto.
- B6. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del Tempo (orologio, calendario, linea del tempo ...).

C Strumenti concettuali

- C1. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- C2. Riflettere sulla nascita dei primi gruppi sociali.
- C3. Comprendere la necessità di suddividere i ruoli e di stabilire delle regole.
- C4. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi e in semplici schemi temporali.
- C5. Interiorizzare l'organizzazione dei primi gruppi sociali anche attraverso l'uso di mappe concettuali.
- C6. Individuare semplici analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo
- C7. Prendere coscienza dell'esistenza di gruppi umani preistorici o di società di cacciatori/raccoglitori ancora oggi esistenti.

D Produzione scritta e orale

- D1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi
- D2. Organizzare e rielaborare le conoscenze.
- D3. Riferire gli argomenti studiati mediante grafismi, racconti orali, disegni.

ATTIVITA'

- Attività di ricerca-azione.
- Schede strutturate e non
- Completamento di storie
- Percorsi multidisciplinari.
- Percorsi extradisciplinari.
- Unitarietà dell'insegnamento.
- Lavori di gruppo.
- Problem-solving.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La storia deve essere intesa e apprezzata come strumento per conoscere il presente, ricostruire e comprendere il passato e progettare il futuro.

Tale disciplina, a seconda dei temi proposti agli alunni, troverà numerosi intrecci disciplinari con: la geografia, le scienze, la matematica , la tecnologia, arte e immagine, ma soprattutto con la lingua italiana.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.
2. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
3. Consolidare il concetto di tempo e individuare i nessi causali tra gli eventi.
4. Riferire argomenti studiati mediante esposizione orale con terminologia specifica della disciplina.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUARTE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

STORIA

La Costituzione, all'art. 9, impegna tutti i settori istituzionali e la scuola in particolare, nel compito di tutelare l'intero patrimonio storico del nostro Paese.

La memoria delle generazioni viventi, insieme allo studio della storia e alla percezione del presente costituiscono, insieme alla visione del futuro, a formare la coscienza storica dei cittadini e la motivazione al senso di responsabilità.

Compito della scuola è quello esplorare, approfondire arricchire e consolidare il senso e la conoscenza della storia, al fine di contribuire all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Conosce alcuni aspetti delle società antiche e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- Sa raccontare i fatti studiati.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A Uso delle fonti

- A1. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- A2. Distinguere e confrontare vari tipi di fonti storiche.
- A3. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

B Organizzazione delle informazioni

- B1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- B2. Utilizzare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze acquisite.
- B3. Analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.
- B4. Percepire cambiamenti e permanenze in ogni aspetto della realtà passata.
- B5. Individuare relazioni di causa-effetto.

C Strumenti concettuali

- C1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo (a.C. - d.C.).
- C2. Riflettere sulla nascita dei primi gruppi sociali.
- C3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate , mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi che le caratterizzano.

D Produzione scritta e orale

- D1. Confrontare aspetti delle società studiate anche in rapporto al presente.
- D2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi di vario tipo cartacei e digitali.
- D3. Riferire gli argomenti studiati mediante racconti orali coerenti , iniziando ad usare sempre più il linguaggio specifico della disciplina.
- D4. Elaborare semplici testi orali e scritti sugli argomenti studiati, usando anche risorse digitali.

ATTIVITA'

- osservazione, conversazione e formulazione di ipotesi
- utilizzo e creazione di semplici mappe concettuali cartacee e multimediali
- visite a musei, mostre, laboratori didattici scolastici ed extrascolastici
- lavori di gruppo e ricerche
- percorsi multidisciplinari
- utilizzo di software didattici specifici con il computer e con la L.I.M.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.

- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La storia deve essere intesa e apprezzata come strumento per conoscere il presente, ricostruire e comprendere il passato e progettare il futuro.

Tale disciplina, a seconda dei temi proposti agli alunni, troverà numerosi intrecci disciplinari con: la geografia, le scienze, la matematica , la tecnologia, arte e immagine, ma soprattutto con la lingua italiana.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, ricostruire nello spazio e sulla linea del tempo le prime civiltà.
2. Esporre in modo coerente e con il corretto linguaggio disciplinare le diverse conoscenze apprese.
3. Produrre semplici testi circa gli argomenti storici studiati, usando anche risorse digitali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUINTE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

STORIA

La Costituzione, all'art. 9, impegna tutti i settori istituzionali e la scuola in particolare, nel compito di tutelare l'intero patrimonio storico del nostro Paese.

La memoria delle generazioni viventi, insieme allo studio della storia e alla percezione del presente costituiscono, insieme alla visione del futuro, a formare la coscienza storica dei cittadini e la motivazione al senso di responsabilità.

Compito della scuola è quello esplorare, approfondire arricchire e consolidare il senso e la conoscenza della storia, al fine di contribuire all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- Sa raccontare i fatti studiati.
- Comprende avvenimenti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico e ne confronta alcuni aspetti con il mondo contemporaneo.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

A Uso delle fonti

- A1. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- A2. Distinguere e confrontare vari tipi di fonti storiche, evidenziando gli elementi di verità da quelli leggendari e mitologici.
- A3. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

B Organizzazione delle informazioni

- B1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- B2. Utilizzare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze acquisite.
- B3. Analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.
- B4. Percepire cambiamenti e permanenze in ogni aspetto della realtà passata.
- B5. Individuare relazioni di causa-effetto.

C Strumenti concettuali

- C1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo (a.C. - d.C.).
- C2. Riflettere sulla nascita dei primi gruppi sociali.
- C3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate , mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi che le caratterizzano.

D Produzione scritta e orale

- D1. Confrontare aspetti delle società studiate anche in rapporto al presente.
- D2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi di vario tipo cartacei e digitali.
- D3. Riferire gli argomenti studiati mediante racconti orali coerenti , iniziando ad usare sempre più il linguaggio specifico della disciplina.
- D4. Elaborare semplici testi orali e scritti sugli argomenti studiati, usando anche risorse digitali.

ATTIVITA'

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Analisi di documenti storici (immagini, reperti, ricostruzioni).
- Lettura di testi specifici.
- Utilizzo di carte geo-storiche, della linea temporale.
- Utilizzo di video (documentari storici), software specifici e strumenti multimediali.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La storia deve essere intesa e apprezzata come strumento per conoscere il presente, ricostruire e comprendere il passato e progettare il futuro.

Tale disciplina, a seconda dei temi proposti agli alunni, troverà numerosi intrecci disciplinari con: la geografia, le scienze, la matematica , la tecnologia, arte e immagine, ma soprattutto con la lingua italiana.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Saper esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati.
2. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
3. Conoscere i contenuti storici individuandone le relazioni di causa-effetto.
4. Utilizzare cronologie e carte geo-storiche.